

COLLEGIO DI AREA DIDATTICA – CULTURE COMPARATE
CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE COMPARATE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E CULTURE COMPARATE

*Ai Docenti e Ricercatori dei corsi CP e MCC
Ai Rappresentanti degli Studenti di CP e MCC
Ai Rappresentanti del Personale Amministrativo di CP e MCC*

Verbale Collegio d'Area CP e MCC
(18.07.2023)

Il giorno 18 luglio 2023, alle ore 10:00 su piattaforma Microsoft Teams di Ateneo – codice b5dgptx – si è riunito il Collegio di Area Didattica in Culture Comparete per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Revisione didattica, denominazione insegnamenti e internazionalizzazione
3. Programmi corsi 23/24
4. Orientamento e OFA 23/24
5. Processi di assicurazione qualità (relazione paritetica e Sua CdS);
6. Report studenti;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. B. Del Villano, R. Morabito, V. Bavaro, O. Capezio, G. Carpi, S. Cavaliere, R. Ciocca, F. Corradi, C. De Angelo, V. Di Rosa, D. Gagliardi, T. Lekova, S. Luongo, M. R. Marchionibus, L. Nocera, J. Oue, M. Paolillo, J. Papp, E. Raini, A. Sannino, G. Sgambati, G. Volpe, R. Strippoli, B. Suta, L. Walt, G. Balirano, M. Barbato, R. Mondola, T. Pangrazi, G. Moretti, L. Cannavacciuolo, G. Schirru, A. Stecher, A. De Carlo, S. Fusco, D. Izzo, G. Lacerenza, V. Micillo, V. Varriano, M. Venditti; le dott. G. Amabile e A. Varriale.

Risulta assente il rappresentante degli studenti, sig. L. Cerreto.

Presiede la seduta la Presidente del Collegio, prof.ssa Bianca Del Villano; le funzioni di Segretario sono svolte dalla prof. Oriana Capezio, che redigerà il verbale unico del Collegio d'Area.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 09:05.

1. Comunicazioni

In relazione al 1° punto all'OdG, la Presidente aggiorna i colleghi sulle seguenti questioni:

- Il sito di Ateneo è stato completamente rivoluzionato. Molti contenuti riversati nella nuova piattaforma risultano ancora inaccessibili ma le difficoltà di accesso e navigazione risulteranno migliorate anche a seguito di una serie di tutorial attesi dagli uffici informatici per essere messi a disposizione degli utenti.

- Aggiornamento orario e semestri. L'ufficio orari ha provveduto ad inviare una bozza ai Coordinatori dei CdS e all'Ufficio Didattica del Dipartimento per consentire il controllo e la redistribuzione di eventuali accavallamenti ove possibile (rispetto alla disponibilità e capienza di aule).

2. Revisione didattica, denominazione insegnamenti e internazionalizzazione

Terminate le Comunicazioni, la Presidente ricostruisce lo stato della revisione didattica in atto, sollecitando una riflessione sullo specifico problema rappresentato dalla numerosità degli insegnamenti affini a scelta collocati tutti in un'unica 'casella' al primo anno del corso triennale CP. La criticità non risiede solo nel gran numero di insegnamenti – che le linee guida di Ateneo sulla revisione consigliano di snellire – ma soprattutto nel fatto che si ritrovano a scelta insegnamenti areali e no.

Dopo articolata discussione, i docenti convergono nel cercare di restringere il numero di discipline collocate nella 'casella' affini ma sulla base di considerazioni di carattere strettamente identitario, ovvero in relazione agli obiettivi formativi del Corso. A guida di tale riflessione si tiene conto anche di considerazioni indotte dal confronto con la realtà occupazionale rappresentata dagli stakeholders, preoccupati della non efficace professionalizzazione del Corso. Pertanto, si procede alla eliminazione di esami troppo professionalizzanti in direzioni non centrali rispetto agli sbocchi e ai profili in uscita disegnati per il CdS. In particolare si eliminano gli insegnamenti di archeologia. Si procede inoltre a una distinzione tra affini generali e areali, deliberando di collocare alcuni areali relativi alle lingue e culture orientali al terzo anno a scelta con le filologie orientali. Si abbozza estemporaneamente un prospetto che il collegio approva con riserva, prospetto che sarà oggetto di un successivo esame da parte del gruppo AQ con tutti i docenti delle lingue e culture orientali coinvolte (allegato 1).

Per quanto riguarda la denominazione post-riforma degli insegnamenti, la Presidente mette a disposizione del Collegio un link che rimanda a un documento condiviso nel quale i docenti potranno indicare la proposta di modifica. Tali proposte dovranno poi essere approvate dalla Commissione di Coordinamento Revisione Didattica.

3. Programmi Corsi 23/24

In relazione alle schede di presentazione dei programmi, facendo seguito a una Nota del Presidio datata giugno 2023, i docenti hanno provveduto a caricare sulla piattaforma indicata dagli Uffici alla Didattica i propri sillabi. Non poche difficoltà sono state riscontrate in tale caricamento e nel cambiamento di alcuni parametri. Solleciti sono stati già inviati a chi non ha compilato correttamente, solleciti seguiti ai controlli effettuati in modo capillare dall'Ufficio Didattica e dai Coordinatori dei Corsi. Si procederà a successivi controlli volti a rilevare difformità rispetto al modello in uso. Cfr. Verbale Gruppo AQ 14.07.2023.

4. Orientamento e OFA 23/24

Per quanto riguarda gli OFA, alcuni dati in itinere sono stati comunicati dall'Ufficio Orientamento al Consiglio del Polo (in data 06.07.2023), di cui è portavoce in Collegio la prof. Del Villano. La percentuale di immatricolati con debito si aggira al momento intorno al 30% per quanto riguarda il test di comprensione dell'italiano e al 20% per quanto riguarda la lingua inglese. Mentre l'OFA di inglese è già rodato e organizzato, i recuperi di italiano presentano una notevole criticità dal momento che per quest'anno, non avendo creato 'bandi' di iscrizione ai singoli CdS, non sarà possibile ottenere i nominativi degli studenti per appartenenza ai CdS. Ulteriori riflessioni saranno possibili in ogni caso al termine delle iscrizioni. In merito a contenuti e alla tipologia di recupero da proporre agli studenti in debito, la Coordinatrice di CP fa riferimento a quanto

stabilito dalla Commissione Orientamento (cfr. verbale del 29.06.2023) e dal gruppo AQ (cfr. verbale del 14.07.2023).

5. Processi di assicurazione qualità (relazione paritetica e Sua CdS)

I Coordinatori presentano e commentano i quadri D-E-F della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022, come anticipato nel Collegio precedente (cfr. verbale 25.05.2023). I dati sono incrociati con le rilevazioni dei valori utili alla compilazione della SUA (quadri relativi a B6, B7, C1, C2). In generale, per entrambi i corsi si sono registrate criticità relative all'impatto della pandemia, in particolare in relazione agli indicatori sull'internazionalizzazione nell'anno di riferimento preso in esame dalla CPDS. Tuttavia, non solo gli indicatori sono superiori a quelli di Ateneo per entrambi i CdS, ma già l'anno successivo i valori rilevati si presentano in miglioramento. MCC inoltre – come annunciato nel Riesame – ha provveduto a creare un curriculum internazionale in inglese che partirà nell'a.a. 23/24, dal quale si attendono risultati positivi.

Per CP resta negativo l'indicatore relativo al mancato superamento di 40 cfu al primo anno, criticità che in passato il CdS ha provato a risolvere con un orientamento dedicato, implementando gli sforzi dei docenti tutor e istituendo una Commissione ad hoc, e con la distribuzione di AAF al primo anno in modo che gli studenti avessero più attività da conseguire. Tale politica, al netto dei risultati, non sembra essere stata particolarmente risolutiva; non è tuttavia semplice avere un quadro nitido e arrivare a una valutazione complessiva, dal momento che la DAD nel 2020 e 2021 e la scarsa frequenza in presenza registrata nel 2022/2023 (dovuta alla disabitudine alla vita accademica nonché alla crisi degli alloggi nella città di Napoli) hanno probabilmente pesato negativamente sull'indicatore. Il Collegio delibera di voler continuare gli sforzi di supporto agli studenti del I anno, attendendo la SMA per gli ultimi dati utili e ritornando sulla questione a ridosso della riforma didattica e delle elezioni dei nuovi rappresentanti degli studenti, in modo da avere un feedback più regolare e diretto sulle opinioni degli studenti da incrociare con i questionari.

Per quanto riguarda i rilevamenti dei dati da inserire in Sua, il Coordinatore di MCC, prof. Mondola, espone i seguenti dati: l'opinione degli studenti sulle attività del corso di laurea viene rilevata dall'Ateneo tramite un questionario di valutazione telematico somministrato a conclusione di ciascun semestre della didattica. I dati raccolti vengono poi raggruppati associando la valutazione degli studenti alla valutazione effettuata dai docenti e permettendo la distinzione tra frequentanti e non. A seguito della situazione pandemica, alle domande standard del questionario ne sono state aggiunte altre relative alla didattica on line. L'analisi dei dati, raccolti attraverso i questionari, disponibili per l'a.a. 2021-22 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIOR/AA-2021/T-0/S-10002/Z-1047/CDL-MCC/TAVOLA>), riferita a 821 schede, rileva che gli studenti giudicano in modo positivo insegnamenti ed organizzazione del CdS, a conferma di una tendenza al miglioramento già evidenziata negli anni precedenti, nonostante le opinioni degli studenti fossero già molto buone. Nello specifico, gli studenti esprimono particolare soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche (indicatore D5, che presenta il 96,97 di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 9,12) per la coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato nei programmi pubblicati sul sito (indicatore D9, che presenta il 97,64% di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 8,88), per la reperibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (indicatore D10, che presenta il 96,39 di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 8,92). Molto alti risultano anche i dati strettamente legati alla percezione della qualità della didattica, ovvero gli indicatori D6 e D7, relativi alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina e alla loro chiarezza di esposizione: tali indicatori presentano, rispettivamente, un valore medio di 8,79 e 8,80, con il 94,11 % e il 94,28 % di risposte maggiori o uguali al 6. Molto positivo è inoltre il dato riguardante l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati, che si attesta a 8,78, con il 95,52 % di risposte maggiori o uguali al 6. Nel complesso, il CdS può quindi guardare con soddisfazione i dati delle valutazioni da parte degli studenti, che confermano lo stabilizzarsi del trend positivo degli ultimi anni e che dimostrano l'utilità del monitoraggio da parte del CdS e gli interventi correttivi

intrapresi sia in base alle valutazioni ottenute negli anni precedenti, sia, in alcuni casi, alle segnalazioni raccolte dagli studenti attraverso la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Per i primi 11 quesiti (D1-D11), i valori medi risultano largamente superiori al 7 (valore minimo: 7,83 sul quesito D2), e ben 9 su 11 sono superiori all'8 (valore massimo: 9,12 sul quesito D5). Anche per quanto riguarda l'ambito dei quesiti inerenti alla didattica a distanza, i valori medi risultano sempre superiori al 7, con l'unica eccezione dell'indicatore D15, al di sotto della sufficienza. In particolare, si conferma un giudizio molto positivo riguardo alla soddisfazione degli studenti rispetto al modo in cui si è svolta la didattica a distanza (indicatore D16, che presenta il 91,79 di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6, e una media di 8,21). Dall'indagine sull'opinione dei laureati loro esame emerge un'opinione complessivamente positiva verso il corso nel suo complesso: il 93,8% degli intervistati si definisce soddisfatto del corso (il 50 % è decisamente soddisfatto, il 43,8% più sì che no). Positivo è anche il dato della soddisfazione rispetto ai rapporti con i docenti: il numero dei laureati decisamente soddisfatti è attualmente del 45,8%, quello dei laureati più soddisfatti che insoddisfatti è del 47,9 % e quello dei laureati che sono più insoddisfatti che soddisfatti è del 4,2%, mentre nessuno studente si considera del tutto insoddisfatto. Decisamente positivo è anche il dato riguardante il carico di studio degli insegnamenti: il 43,8 % lo considera decisamente adeguato, il 45,8 % più sì che no, e solo il 10,4 % più no che sì. Continua a essere positivo anche l'indice di soddisfazione nei confronti dell'organizzazione della didattica (misurato in termini di soddisfazione verso l'organizzazione degli esami, valutazione delle aule, valutazione delle attrezzature per attività didattiche), che già si era rivelato l'elemento su cui intervenire favorendo, là dove possibile, una riorganizzazione volta a ridurre il più possibile le condivisioni tra corsi di studio. I dati attuali, infatti, fotografano una sostanziale soddisfazione verso l'organizzazione degli esami: il 79,2% dei laureati, infatti, ritiene l'organizzazione di più della metà degli esami quasi sempre soddisfacente, o soddisfacente, mentre solo il 4,2% la ritiene mai o quasi mai soddisfacente. Continua a essere sostanzialmente positiva la valutazione delle aule (considerate sempre adeguate per il 7,1 % dei laureati, spesso adeguate per il 52,4 %). Questi dati confermano che, nonostante la difficoltà di reperire spazi quantitativamente e qualitativamente adeguati al numero crescente degli iscritti in pieno centro storico, alcuni interventi mirati del corso di laurea stanno producendo buoni risultati. L'insieme di questi elementi positivi trova conferma nel dato che la maggioranza dei laureati (60,4%) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio in questo Ateneo, per quanto il dato sia in peggioramento rispetto all'anno scorso. Da leggere positivamente, inoltre, è la conferma dell'assenza di laureati del CdS che non si iscriverebbero più all'Università. I valori esposti rassicurano sulla strada intrapresa dal CdS negli ultimi anni per rispondere alle richieste che sono emerse da parte dei portatori di interessi e dalle opinioni dei laureati. I dati delle immatricolazioni del Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Culture Compare, relativi agli anni accademici che vanno dal 2018 al 2021, mostrano una notevole fluttuazione: dagli 85 del 2018 si è scesi ai 63 del 2019, per poi risalire notevolmente nel 2020 (94 nuovi iscritti), prima della flessione del 2021, purtroppo confermata nel 2022 (58 nuovi iscritti, iC00a della scheda AVA-SUA del 1-7-2023). Chiaramente, il dato della riduzione del numero degli iscritti è un elemento su cui il CdS porrà molta attenzione in attesa di vedere se anche nel 2023 si confermerà il trend negativo. Negli ultimi anni l'attività di orientamento in ingresso, realizzata di concerto con l'ufficio di orientamento, ha visto la realizzazione dell'open day in diretta Youtube. L'orientamento sul web è stato scelto anche per cercare di raggiungere studenti esterni all'ateneo che si mostrano sempre più interessati al corso; tuttavia, dopo il regolare aumento del numero degli studenti iscritti laureati in altra università dal 2018 al 2021 (6 nel 2018, 7 nel 2019, 9 nel 2020, 12 nel 2021), si registra un leggero calo (8 nel 2022, iC04 della scheda AVA-SUA del 1-7-2023). Dai dati Almalaurea emerge che il 98,6% degli studenti iscritti al corso ha conseguito un diploma rilasciato da licei. Prevalgono, di poco, gli studenti provenienti dal Liceo Linguistico (41,4 %), seguiti da quelli del Liceo Scientifico (40%) e, abbastanza distanziati, del Liceo Classico (17,1 %). In nettissima minoranza sono gli studenti provenienti dagli istituti tecnici (1,4%). Per quel che riguarda la provenienza geografica, il 61,4 % degli studenti ha conseguito il diploma nella stessa

provincia della sede degli studi universitari, il 24,3 % in una provincia limitrofa. Il voto del diploma è in media di 93,7/100. Dai dati degli indicatori della scheda del corso di studio AVA-SUA, relativi agli ultimi anni (2018-21), si evince il sostanziale gradimento del corso da parte degli studenti: la percentuale di coloro che proseguono al II anno dello stesso corso di studio è sempre superiore al 95% e, nel 2021, si attesta al 95,7 %, in lieve calo rispetto al 2020, quando si era attestato al 98,9 % (iC14, scheda AVA-SUA del 1/7/2023). Continua il leggero calo (attualmente si attesta all'85,7%) della percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15, scheda AVA-SUA del 1/7/2023). Molto più rilevante, e pertanto da monitorare, è il calo degli studenti che hanno acquisito almeno 2/3 dei crediti previsti per il I anno di corso che scende dal 62,5 % del 2020 al 44,3% nel 2021 (iC16bis, scheda AVA-SUA del 1/7/2023). Tuttavia, va segnalato come il dato attuale continui a essere nettamente superiore rispetto al 2018. Molto positivo è incoraggiante è il grande aumento del grado di internazionalizzazione del corso, dopo il forte rallentamento dovuto alla situazione epidemiologica che aveva estremamente rallentato gli scambi internazionali. Aumenta estremamente, infatti, la percentuale dei CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, che passa dal 38,8 % del 2020 al 97,6 del 2021 (iC10, scheda AVA-SUA del 1/7/2023). Va inoltre segnalato come, grazie agli interventi effettuati dal Corso di studio e dall'apposito servizio dell'Ateneo, continuino a essere molto proficui i tirocini esterni ed esteri in ambiti pertinenti ai profili professionali del corso quali scuole di lingua, case editrici, società di traduzione, e enti museali. Tutti questi enti hanno espresso giudizi positivi sulla preparazione degli studenti e sulla loro capacità di muoversi in contesti lavorativi. Per quanto riguarda i dati di uscita, la percentuale dei laureati (del 2022) entro la durata normale del corso (iC02, scheda AVA-SUA del 1/7/2023) è del 60%, dato migliore rispetto all'anno precedente (56,7%), che a sua volta era stato migliore rispetto a quello del 2020. L'alta media delle votazioni conseguite (28,8), peraltro coerente con le restrizioni di ingresso, prova che studenti molto preparati già in partenza mantengono tale livello durante il corso e in uscita. Infatti i dati di Ateneo disponibili rivelano che 49 studenti su 70 hanno conseguito la laurea con il massimo dei voti, 16 con votazione dal 106 al 110, 3 con votazione da 101 a 105 e soltanto 1 con votazione inferiore a 101. Le tesi discusse hanno riguardato argomenti congruenti con gli obiettivi formativi del CdS. I dati di Almalaurea 2023 relativi ai laureati nel 2022 confermano che il gruppo in media più numeroso degli studenti si laurea fra i 23 e i 24 anni (40 %), mentre il 38,6% fra i 25 e 26 anni, il 20 % dai 27 anni in su. L'età media alla laurea è quindi di 26,1 anni. L'alta qualità in uscita dei laureati del Corso è confermata anche dalla frequente prosecuzione degli studi in dottorati e altri corsi post-lauream in Italia e all'estero. Secondo i dati Almalaurea il 51,4% dei laureati a un anno dalla laurea ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; un dato, tuttavia, in calo rispetto all'anno precedente. A 1 anno dalla laurea, il 2,9 % dei laureati partecipa a un dottorato di ricerca, l'8,6% a un master universitario di primo livello, il 2,9% a un master universitario di secondo livello, il 17,1 % a uno stage in azienda o a un altro tipo di master. Secondo l'indagine Almalaurea sull'anno 2022, a un anno dalla laurea il tasso di occupazione è del 60 %, mentre a 3 e 5 anni dalla laurea è del 72,7 % e del 82,6 %. Gli occupati che, a uno, tre e cinque anni dalla laurea, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite si attestano, rispettivamente, al 61,9 %, 68,8 % e 63,2 %, valori superiori alla media di Ateneo. Dall'indicatore Anvur iC07 (scheda del 1/7/2023), si registra un lieve calo riguardo al tasso di occupazione: la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo scende infatti dal 80 % del 2021 al 75 % del 2022. È importante notare che i laureati del corso di laurea di Letterature e Culture Comparete si dichiarano mediamente soddisfatti rispetto al lavoro che svolgono (il grado di soddisfazione è sempre superiore a 7 su 10 a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea). Per quanto riguarda il settore di attività, a 1 anno dalla laurea i laureati in Letterature e Culture Comparete si dividono tra il settore privato e il pubblico, con una prevalenza del primo (57,1 %) sul secondo (38,1 %). Istruzione e ricerca è, con enorme distacco, il settore che offre più occupazione ai laureati a un anno dal conseguimento del titolo (61,9 %), seguito a distanza dall'informatica (14,3 %). Per quel che riguarda le retribuzioni mensili nette, la media a 1 anno dalla laurea è di 1267 euro, a 3 anni di 1204 euro e a 5 anni di 1764 euro. Complessivamente emerge un

quadro che vede i laureati del Corso di Laurea Magistrale collocarsi nel mercato del lavoro in modo abbastanza soddisfacente, tenuto conto della situazione generale dell'occupazione giovanile, in particolare nel territorio di riferimento. Essi depongono positivamente anche sull'efficacia delle strategie attuate tanto dal Corso di Laurea Magistrale (p.es. obbligo dei tirocini, promozione della mobilità internazionale) quanto dall'Ateneo attraverso le varie articolazioni del Servizio Tirocini Studenti per incrementare le occasioni di collegamento fra studenti/laureati e mondo del lavoro.

Per quanto riguarda CP, i dati desunti dai questionari compilati dagli studenti, sia frequentanti, sia non frequentanti, per l'anno accademico in oggetto, si attestano sui livelli consolidati negli anni precedenti, con ulteriore miglioramento in relazione alla media del Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda la sezione 'Insegnamento' (D1-D4), la valutazione oscilla tra un minimo di 7,57 per il quesito D1 ('Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esami?') e un massimo di 8,33 relativo al quesito D3 ('Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?') e di 8,14 relativo al quesito D4 ('Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?'). Per la sezione 'Docenza' (D5-D10) le medie aritmetiche sono tutte superiori agli 8 punti, tranne che per quello che concerne il quesito D8 che registra un punteggio di 7,97, comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente. Si ritiene in ogni caso che tale valore, inerente alle eventuali attività didattiche integrative, non indichi di per sé una criticità perché, per il modo in cui sono strutturati, gli insegnamenti del CdS non necessitano di didattica integrativa. Si segnala la positività dei valori che riguardano il quesito D5 sul rispetto da parte dei docenti dell'orario delle lezioni – media di 8,83 –, del quesito D9 sulla coerenza tra programmi ed effettivi insegnamenti (8,78) e del quesito D10 sulla reperibilità dei docenti (8,77). Più critica la situazione relativa al gruppo D12-D16 (Didattica a distanza) i cui valori si attestano in ogni caso su una media superiore all'8 eccezion fatta per i quesiti D12 e D15. Se, infatti, l'unico valore che nell'anno precedente si registrava al di sotto del 6, ovvero il quesito D14, risulta nettamente alto con 8,21 di media, appaiono decisamente critici i valori D12 e D15, relativi rispettivamente all'alloggio di provenienza degli studenti, scarsamente adeguato allo studio, e la percezione della gestione della didattica a distanza da parte del docente. Non essendo il primo un quesito che interroga la qualità della didattica, il CdS può non considerarlo critico in relazione al tipo di didattica erogata. Il CdS intende tuttavia avviare una riflessione sulle condizioni socio-economiche in cui versa la popolazione studentesca, riferendo agli organi competenti la necessità di interrogarsi su sussidi e offerta di spazi in Ateneo che possano supportare lo studio e la concentrazione degli studenti sprovvisti di alloggio adeguato. Per quanto riguarda la tavola P2, le percentuali di giudizi positivi sono particolarmente alte, attestandosi su medie percentuali che si aggirano tra l'85% e il 95%, con la sola eccezione dei valori precedentemente discussi. La leggera criticità sulle conoscenze preliminari possedute (D1 – 81.45%) è probabilmente attribuibile alla formazione secondaria degli studenti, in relazione alla quale il CdS sta programmando e realizzando già dall'anno precedente un maggiore numero di attività di recupero specifiche. L'efficacia didattica è in ogni caso evidente nelle valutazioni particolarmente elevate, rispettivamente del valore D6 (93.39%) e D7 (93.3%), in linea con quelle già positive dell'anno precedente. Gli studenti suggeriscono soprattutto di alleggerire il carico didattico (S1) e di fornire prove di esame intermedie (S8). suggerimento che il CdS si propone di analizzare in tutte le sue implicazioni. I dati Almalaurea rivelano che dei 305 studenti che hanno conseguito la laurea nel 2022, 285 sono stati intervistati. Tenendo conto delle interviste relative ai laureati che si sono iscritti al CdS in anni recenti – secondo i parametri delle indagini Almalaurea – emerge quanto segue: ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi offerti dal CdS il 70.5% degli studenti (circa 6 punti percentuali in più della media di Ateneo; il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio per il 39.3% e “più sì che no” per il 54.1%, entrambi sensibilmente migliori della media di Ateneo. Più critici i dati relativi all'organizzazione degli esami, ritenuta pienamente soddisfacente non per tutti gli esami (12%); il 53.6% ritiene invece che l'organizzazione sia efficiente per più della metà degli esami; infine, il 27.3% considera soddisfacente l'organizzazione di meno della metà degli

esami. Non positivo in senso assoluto, questo dato registra un minimo declino rispetto all'anno precedente, dovuto probabilmente alla natura ancora mista soprattutto degli esami scritti di lingua. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente per il 25.1% degli intervistati – dato stabile rispetto all'anno precedente (25,7%); soddisfacente “più sì che no” per il 70.5% (in aumento rispetto alla media di Ateneo del 64.2%). Per quanto riguarda il gradimento di tutto il corso di laurea, CP risulta soddisfacente per il 36.1% degli studenti; “più sì che no” per il 59.6%, dati che si collocano rispettivamente più in alto e più in basso della media di Ateneo. Malgrado non vi siano nessuna valutazione in assoluto negativa, il CdS non registra miglioramenti, dato che il CdS interpreta soprattutto come derivante dalla annosa condivisione di insegnamenti con altri corsi di studio che non consente l'erogazione di una didattica ad hoc per le esigenze specifiche del Corso. Decisamente critica – seppure in linea con tutte le percentuali di Ateneo – la condizione di aule (raramente adeguate per il 58.2%), attrezzature e postazioni informatiche (ancora in numero inadeguato per il 71.2%) che però non dipendono dall'organizzazione del CdS. Nel complesso nessuno studente ha espresso una valutazione del tutto negativa sul CdS e il 61.2% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo. Attualmente, l'81.7% degli intervistati è iscritto a un corso magistrale (media di Ateneo al 74.9%) mentre al 18.3% si attesta il tasso di occupazione (ben 6 punti percentuale in più dell'anno precedente attestato sul 12% circa), rispetto al quale il 35.5% (a fronte del 29.2% dell'anno precedente) utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. I dati relativi alle immatricolazioni 2022/2023, ricavati dagli indicatori del Corso di Studio (Anagrafe Nazionale studenti aggiornata al 17.05.2023) riportano 434 immatricolati. Di questi la maggioranza resta quella proveniente da Licei (306), gli immatricolati provenienti dagli Istituti Tecnici (55) sono leggermente più numerosi di quelli provenienti dagli Istituti Professionali (51) e 16 possiedono un diploma Magistrale. Le proporzioni nel complesso si mantengono costanti rispetto agli anni precedenti e rispetto al numero complessivo degli immatricolati. Le fasce di voto del diploma sono stabili con più della metà degli immatricolati (307) che hanno ottenuto una votazione compresa tra 80 e 100. I dati sul percorso didattico come ogni anno sono relativi ai due anni precedenti, per cui rifacendosi al 2021, non possono che risentire di criticità ancora strettamente legate al periodo post-pandemico. Infatti, pur confermando la stabilità di alcuni miglioramenti ottenuti nel triennio precedente, si rilevano importanti criticità: -l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) peggiora rispetto al 2020, attestandosi al 27.0% a fronte del precedente 36.2%. Lo stesso peggioramento si registra a livello di media regionale (dal 41.5% al 37.3%), facendo supporre che il dato fosse (dato l'anno testato) ancora ampiamente influenzato dalla pandemia. -Il 62,8% degli studenti prosegue al secondo anno nello stesso CdS (iC14). La percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al primo anno e proseguono al secondo nello stesso CdS rappresenta il 20.0% (iC16). Entrambe le percentuali (rilevate per il 2021) sono in peggioramento rispetto al 2020. -In merito al rapporto studenti regolari/docenti il dato 2022 è presente e registra una percentuale del 26.9% segnalando un miglioramento dovuto alla intensa politica di reclutamento intrapresa dall'Ateneo.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) per il 2022 è del 50,2%, ben 10 punti in più dell'anno precedente e nettamente superiore anche alla media di Ateneo (39.9%) e geografica (46.3%). Anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita slitta da 63.3% del 2021 a 73.2% del 2022. Per l'indicatore iC06 - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa - il dato 2022 registra un miglioramento di circa 5 punti, passano dal 20.7 del 2021 al 25.3% del 2022. Si ipotizza anche in questo caso le difficoltà dovute alla pandemia registrate nel 2021, confermate dall'andamento regionale che in proporzione rispecchia a grandi linee i dati del CdS (23,5% per il 2019; 16,8% per il 2020; 19,6% per il 2021) possano considerarsi in via di miglioramento nel 2022. In aumento per il 2022 anche gli indicatori iC06 bis e ter. Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) sono in diminuzione nel 2022: nel 2021 erano il 32,5% mentre nel 2022 la percentuale si attesta sul 20.4%. Anche in questo caso, è possibile attribuire il decremento alle difficoltà legate alla

pandemia, essendo i laureati nel 2022 e laureandi, proprio gli studenti che hanno affrontato la pandemia durante il primo e secondo anno di corso. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 registra un incremento netto: dal 18,8 per mille rilevato per il 2020 e dopo il picco negativo del 6,0 per mille registrato nel 2020, il 2021 presenta un rialzo che tocca il 32.1 ‰, collocandosi molto al di sopra sia della media di Ateneo (19 ‰) e regionale (19.7 ‰). Analoga situazione è riscontrabile in relazione all'indicatore iC11 (la percentuale di laureati che nella durata normale del corso ha acquisito almeno 12 CFU all'estero), più alto dell'anno precedente (da 106.1‰ a 128.4‰). I dati disponibili sono quelli di Almalaurea aggiornati ad aprile 2023 ricavati dalla intervista a 285 laureati su un totale di 305. Attualmente, l'81.7% degli intervistati è iscritto a un corso magistrale mentre al 18.3% si attesta il tasso di occupazione, con un aumento di ben 6 punti rispetto all'anno precedente. Una considerazione positiva emerge inoltre dalla percentuale di laureati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea: il 35.5% a fronte del 29.2% e del 15.0% dei due anni precedenti. Questo dato sottolinea la consolidata specificazione dei profili in uscita e una sempre maggiore possibilità di trovare una occupazione adeguata alla propria formazione per i laureati del CdS. Il collegio approva i commenti.

6. Report rappresentanti degli studenti

Per quanto concerne il report da parte degli studenti, non pervengono segnalazioni.

7. Varie ed eventuali

Non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle 12:30.

18/07/2023

Presidente del Collegio Didattico

Coordinatore del Corso in Letterature e Culture Compare
e Segretario

Prof.ssa Bianca Del Villano

Prof. Oriana Capezio

F.TO Bianca Del Villano

F.TO Oriana Capezio

REVISIONE DIDATTICA
Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Compare (CP)
classe L-11

**ATTUALE ASSETTO
DIDATTICO**

CP (L-11)		
I anno		
Insegnamenti	TAF	CFU
1.Lingua 1	Caratterizzante	8
2. Lingua 2	Caratterizzante	8
3.Letteratura 1	Caratterizzante	8
4.[Letteratura it. E lett. Comp.] L-FIL-LET/10 Letteratura italiana a scelta con L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	Base	8
5.Linguistica Generale [Linguistica, semiotica e didattica delle lingue]	Base	8
6.[Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche] M-STO/02 Storia moderna a scelta con M-GGR/01 Geografia sociale e culturale	Base	8
7.Esame a scelta dagli affini	Affini	8
AAF		2
	Totale I anno	58
II anno		
Insegnamenti	TAF	CFU
8.Lingua 1	Caratterizzante	8
9.Lingua 2	Caratterizzante	8
10.Letteratura 1	Caratterizzante	8
11.Letteratura 2	Caratterizzante	8
12.Filologia L1	Caratterizzante	8
13.Letterature Compare	Base	8
14.Esame a scelta dello studente	AA	2

**RIORGANIZZAZIONE
DIDATTICA**

I anno		
Insegnamenti	TAF	CFU
1. Lingua 1	Base	9
2. Lingua 2	Caratterizzante	9
3. Letteratura 1	Caratterizzante	9
4. A scelta M-STO/04 Storia contemporanea M-GGR/01 Geografia sociale e culturale M-FIL/06 Storia della filosofia L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	Base	9
5. Linguistica Generale	Base	9
6. Esame affine	Affine	9
AAF	AAA	2
	Totale I anno	54
II anno		
Insegnamenti	TAF	CFU
7. Lingua 1	Caratterizzante	9
8. Lingua 2	Caratterizzante	9
9. Letteratura 1	Caratterizzante	9
10. Letteratura 2	Caratterizzante	9
11. Filologia L1	Caratterizzante	9
12. Letterature Compare a scelta	Base	9
13. Esame a scelta	AA	9

AAF	AA	4	AAF		2
Laboratorio Informatica	AA	8	Laboratorio Informatica	AA	2
	Totale II anno	62	Totale II anno	Totale II anno	67
III anno			III anno		
Insegnamenti	TAF	CFU	Insegnamenti	TAF	CFU
15.Lingua 1	Caratterizzante	8	14. Lingua 1	Caratterizzante	9
16.Lingua 2	Caratterizzante	8	15. Lingua 2	Caratterizzante	9
17.Letteratura 1	Caratterizzante	8	16. Letteratura 1	Caratterizzante	9
18.Letteratura 2	Caratterizzante	8	17. Letteratura 2	Caratterizzante	9
19.Filologia L2	Caratterizzante	8	18. Filologia L2/Areali Lingue Orientali	Affine	9
20.Esame a scelta dello studente	AA	8	18. Esame a scelta	AA	6
			Tirocinio (trasformare in interno/esterno) 75 h (calcolate su base 25h)		3
Tirocinio	AA	6		AA	
Prova finale	AA	6	Prova finale	AA	3
	Totale III anno	60		Totale III anno	57
	TOTALE	180		TOTALE	180

Lista degli affini I anno

L-ART/??	Storia dell'arte medievale
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05	Storia del teatro moderno e contemporaneo
L-ART/06	Storia e critica del cinema
L-FIL-LET/12	Lingua e linguistica italiana
L-OR/10	Islamistica
L-OR/17	Storia dell'India antica e medievale
L-OR/17	Storia dell'Asia Centrale
L-OR/20	Religioni e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/23	Storia moderna e contemporanea dell'Asia meridionale
M-FIL/03	Etica della comunicazione interculturale
M-FIL/04	Estetica
M-FIL/05	Logica e linguaggi naturali
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale
M-GGR/02	Geografia politica ed economica
M-STO/01	Storia medievale
M-STO/02	Storia moderna
M-STO/06	Storia delle religioni
SECS-P/01	Economia politica
SPS/05	Storia dell'America del Nord
SPS/05	Storia dell'America latina
SPS/08	Studi culturali e media

Lista Insegnamenti Areali III anno (a scelta con Filologia Lingue Orientali)

L-OR/10	Storia delle idee filosofiche islamiche
L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi
L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano
L-OR/10	Istituzioni di diritto islamico
L-OR/10	Storia della filosofia islamica
L-OR/23	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente
L-OR/23	Storia della Cina

M-ST0/03	Storia della Russia
SPS/13	Storia dell'Africa subsahariana
SPS/13	Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea
SPS/14	Storia e istituzioni del Giappone
SPS/14	Riforme economiche nella Cina contemporanea

Lingue di studio curricolare

Lingua 1	Lingua 2
○ Francese ○ Inglese + Anglo-Americano ○ Portoghese ○ Spagnolo + Ispano-Americano ○ Tedesco ○ Russo ○ Nederlandse ○ Svedese	○ Cinese ○ Giapponese ○ Romeno ○ Albanese ○ Finlandese ○ Ungherese ○ Russo ○ Serbo-croato ○ Bulgaro ○ Polacco ○ Ebraico moderno ○ Swahili ○ Arabo ○ Turco ○ Persiano ○ Tibetano ○ Hindi ○ Indonesiano ○ Georgiano ○ Somalo ○ Ceco ○ Berbero ○ Coreano